



**XL**

L'HOUSE ORGAN DI OPES

MAGGIO  
**2019**

NUMERO SPECIALE  
ROMA SPORT EXPERIENCE

Un contenitore extra-large per il mondo dello Sport e del Terzo Settore

---

# CONTENTS

---

3

Welcome Back

6

**SPECIALE**

Roma Sport Experience  
"Due giorni di sport & divertimento"

14

**I GRANDI EVENTI DI APRILE**

- Premio Città di Roma
- Sport in Famiglia

16

**COMPETIZIONI**

Il Memorial Sara Anzanello  
e le finali di Beach Volley

18

**OPES INTERNATIONAL**

Il progetto COME In:  
dalla formazione alle attività  
nei contesti locali  
+ English Version

22

**SERVIZIO CIVILE**

OPES al Forum Europeo  
della Gioventù  
+ English Version

WELCOME BACK

M A G G I O : L A P R I M A V E R A  
I N I Z I A A D E S S O !

Una full immersion di sport, cultura  
e divertimento



# Hello!

È sempre bello **quando lo sport incontra il divertimento**. E se poi viene offerta la possibilità di vivere un'esperienza sportiva insieme alle persone che si amano, praticando un'attività o una disciplina in uno scenario che assomiglia ad un immenso set cinematografico, allora si raggiunge qualcosa di unico e speciale, che può essere catalogato alla voce "giorni memorabili da raccontare e condividere". **Roma Sport Experience**, il grande evento di OPES che caratterizza il mese di maggio, è un esperimento che **esalta lo sport nella sua funzione pedagogica, sociale, competitiva e inclusiva**. Per due giorni, tutto il bello dello sport è a Cinecittà World.

Roma Sport Experience può dare un senso ad una singola giornata o ad un intero weekend, ma può avere anche un effetto positivo a più ampio raggio sul tessuto sociale. Disegna una nuova società che si fonda su valori come l'inclusione; il rispetto di se stessi e dell'altro che può chiamarsi avversario, direttore di gara o pubblico; la sana competizione; la conoscenza del proprio corpo e dei limiti che, volendo, possono essere superati con il lavoro costante; o il raggiungimento di un obiettivo o di un traguardo contando sui propri meriti o sulle proprie qualità fisiche, tecniche e morali. Inoltre, con pennellate veloci e nette, utilizzando colori vivaci che spaziano dall'azzurro della comunicazione creativa e della calma al giallo che è il simbolo dell'energia mentale e fisica, dona bellezza alla vita.

Non si può circoscrivere questo quadro o questa fotografia ad una corrente artistica, perché Roma Sport Experience, come lo intendiamo noi, è espressione del benessere dell'individuo in funzione di un contesto più grande, come quello sociale. Grazie a simili eventi e ai progetti avviati e portati avanti negli Istituti di ogni ordine e grado (*Premio Città di Roma, Sport In Famiglia, Generatori, Generazione di valore, Sport: per crescere insieme, In campo diversi ma uguali*, solo per citarne alcuni a carattere locale o nazionale), OPES persegue la sua missione: **educare allo sport, educare alla vita**.

Buona lettura!



# ROMA SPORT EXPERIENCE

attività - sport show - convegni

CINECITTÀ  
*World*



## 18 / 19 MAGGIO 2019

presso Cinecittà World - Via di Castel Romano, 200 - Roma

un evento di



con il patrocinio di



con il contributo di



media partner



[www.romasportexperience.com](http://www.romasportexperience.com)



ROMA SPORT EXPERIENCE

PER AMATRICE



RACCOLTA FONDI DESTINATA  
A PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

# SISMA AMATRICE

A SUPPORTO DEI PRODUTTORI  
LOCALI E DELLE PRODUZIONI  
A MARCHIO **DE.CO.**

INTESTATARIO  
"MODAVI  
PROTEZIONE CIVILE"

CODICE IBAN  
IT05F0335901600100000145645

CAUSALE  
"SISMA AMATRICE"

## SPECIALE: ROMA SPORT EXPERIENCE

Dopo gli straordinari successi delle prime due edizioni, i prossimi **18 e 19 maggio Roma Sport Experience**, il grande evento della primavera di OPES, **trasformerà nuovamente il Parco Cinecittà World di Roma in un immenso villaggio sportivo** ed in una gigantesca palestra a cielo aperto. Nel corso degli appuntamenti del 2017 e del 2018 ben 17.000 persone hanno varcato i cancelli del parco tematico dedicato al mondo del cinema e della TV per praticare liberamente attività sportive, per assistere ad emozionanti sport show e a competizioni mozzafiato, per partecipare a convegni ed appuntamenti formativi ed, infine, per trascorrere delle giornate all'insegna del divertimento, della sana attività fisica e di tutti quei valori positivi che solo lo sport riesce a trasmettere. Il format della terza edizione non sarà modificato, ma sarà soltanto migliorato ed ampliato nella sua offerta per rispondere alle esigenze di ogni singola persona, sportiva e non, che entrerà a Roma Sport Experience. **Le discipline sportive che si potranno provare o conoscere**, grazie anche ai tecnici qualificati messi a disposizione dall'Ente di Promozione Sportiva, dalle Federazioni e dalle Associazioni, **saranno più di 30**. Oltre ai corsi di fitness, di funzionale e di tutte le altre attività che fanno tendenza nelle palestre, alle varie discipline delle arti marziali, al volley, al basket, al baseball, all'equitazione, al SUP e alla subacquea, ovvero le discipline sempre presenti dal 2017 ad oggi, le novità del 2019 saranno il beach volley, il windsurf, l'hockey inline, la pallapugno, la difesa personale, il twirling ed il Volo del Falco Pellegrino. Un'attività senza dubbio originale ed interattiva, che richiederà spirito di squadra, ragionamento, intuito e capacità di analisi per risolvere entro un'ora di tempo un caso, sarà l'escape room *"La Prigione dello Sceriffo"*.

# 2 GIO & DIV



# RNI DI SPORT VERTIMENTO



Tra gli **sport show**, invece, occhi e fari puntati sul Teatro T1, dove andrà in scena una rassegna di danza che richiamerà duemila ballerini di ogni età. Confermatissimi la Was Obstacle Race, i GP di body building, il trofeo di ju jitsu riservato agli interpreti più piccoli, la rassegna di coreografia con le migliori ginnaste dell'artistica, della ritmica e dell'acrobatica, mentre tra le novità è opportuno segnalare l'Imperator Supreme Fighting e The Best Union Fighters 6, manifestazioni di kick boxing, ed una competizione che è legata al calcio: il Torneo di Subbuteo – *Memorial Gianluca Presutti*.

Al di là del cosiddetto mondo "active", Roma Sport Experience si è sempre contraddistinto come un evento che punta tantissimo sulla **formazione professionale**. Durante la due giorni, a Cinecittà World, non mancheranno lezioni per professionisti che lavorano nello sport e nel Terzo Settore, stage sull'inclusione sociale e su sport e disabilità, convention sulla leadership e sul coaching, ma anche happening celebrativi come il "Premio Scirea".

Roma Sport Experience, come ricordano sempre il Presidente nazionale di OPES **Marco Perissa** il Segretario Generale **Juri Morico**, si conferma come "un interessantissimo esperimento che permette allo sport di entrare in ogni luogo, anche all'interno di un parco divertimenti, e ad intere famiglie, a nuclei di amici, a sportivi di ogni livello e a semplici curiosi di trascorrere delle giornate nel segno dello sport e dei suoi principi". Anche grazie a questo evento, OPES persegue la sua missione: educare le persone allo sport, garantendo a chiunque il diritto di praticare una disciplina e ricordando a tutti che i valori positivi dello sport si ripercuotono nella vita quotidiana.

# Le attività

## della terza edizione di RSE

**R**oma Sport Experience è una full immersion che risponde alle esigenze di ogni singolo partecipante, dallo sportivo con un grado di competitività molto alto fino al semplice curioso, passando per i nuclei di famiglie e di amici che vogliono trascorrere delle giornate "active" all'insegna dello sport. Attività sportive, sport show, appuntamenti formativi e celebrativi riempiono il palinsesto della manifestazione, offrendo un programma ricco di contenuti e spunti di interesse.

### GLI SPORT DA PROVARE

Per i più giovani e per gli adulti, il grande evento di OPES è un'occasione unica per conoscere una nuova disciplina sportiva e per innamorarsi di uno sport che, purtroppo, potrebbe non godere dei riflettori dei media, se non ogni 4 anni quando sono in programma i Giochi Olimpici. In simili appuntamenti, avvicinandosi ad un'attività, si può scoprire una particolare inclinazione o una predisposizione naturale per uno sport di cui si ignorava l'esistenza. Tra le novità sportive della terza edizione di Roma Sport Experience spiccano discipline solo apparentemente "minori", ma che in passato hanno regalato soddisfazioni, premi e medaglie ai colori azzurri della Nazionale italiana. Il **beach volley** ed il **windsurf** ne sono esempio. Spettacolari, fisici, adrenalini, con una capacità di analisi della situazione di gioco o di vento che richiede una conoscenza approfondita dello sport, del proprio corpo e delle condizioni atmosferiche, queste due discipline hanno tutto il potenziale per fare breccia nel cuore dei partecipanti.

È un mix di arte, sport e spettacolo. È danza, ginnastica artistica e ritmica. È tecnica e disciplina, ma anche bellezza e divertimento. Parliamo del **twirling**, una delle nuove attività con cui sarà possibile familiarizzare a Roma Sport Experience. Non è semplice far roteare un "bastone" intorno al corpo mentre si esegue un movimento coreografico, ma vale la pena tentare. Dal bastone del twirling sarà possibile passare all'utilizzo della "stecca" con l'obiettivo di spedire un disco di plastica in rete. L'**hockey inline**, giocato su una superficie che può essere di legno, d'asfalto, di cemento o di altro materiale, indossando dei pattini in linea, si presenterà al pubblico di Roma Sport Experience per la prima volta proprio il 18

ed il 19 maggio. Un'altra disciplina all'esordio è mutuata dalle arti marziali e riguarda la difesa personale. Lo stage, denominato "Women Security Program", si focalizzerà sui principi e sulle tecniche di Difesa Reale, necessari a prevenire e a disattivare un attacco in qualsiasi ambiente. Nato principalmente per le donne, oggi è divenuto un corso adatto a tutti.



Lo sport a Roma Sport Experience non perde il suo carattere adrenalinico e competitivo. **Gli sport show sono uno dei piatti forti del grande evento di OPES.** Dalle arti marziali per grandi e piccoli fino alla **Was Obstacle Race**, la corsa ad ostacoli tra le strade e i sentieri del Parco, l'agonismo la farà da padrone. Roma Sport Experience farà da sfondo anche ad un torneo di un vecchio gioco che sta riscoprendo una seconda giovinezza. Domenica 19 maggio, infatti, è in programma il **Memorial Gianluca Presutti di Subbuteo**. Il calcio in miniatura, grazie all'ottimo lavoro svolto dalla Lega Nazionale Subbuteo di OPES guidata da Mauro Simonazzi, sta raccogliendo attestati di stima lungo tutto lo "Stivale" e sta avvicinando anche le nuove generazioni, abituate ad hobby digitali, ad uno dei giochi più in voga negli anni '70, '80 e '90 del secolo scorso.

Saranno diverse, ma molte delle competizioni avranno un tratto in comune: celebreranno l'espressione del corpo e la sua bellezza. Se da una parte la **manifestazione di danza** e la **rassegna di coreografia** - riservata alle atlete della ginnastica artistica, ritmica e acrobatica - esalteranno la grazia e i movimenti plastici del corpo, dall'altra il **GP di bodybuilding** mostrerà tutta la potenza e la fisicità di uomini e donne che curano in maniera maniacale i loro muscoli.



## CONVEGNI E FORMAZIONE

Attività, show e masterclass, ma anche tanta **formazione**, perché lo sport deve essere vissuto a 360°, nella sua totalità. Roma Sport Experience, fin dalla sua prima edizione, ha puntato tantissimo sulla cultura, sull'educazione, sulla preparazione e sull'aggiornamento continuo delle figure professionali che ruotano intorno al mondo dello sport. Un argomento topic del momento come **"Il nuovo sistema sportivo tra riforma del Terzo Settore, Legge di bilancio e il Registro del Coni 2.0"** interesserà tutti gli operatori e i player (avvocati, commercialisti e dirigenti) che curano gli interessi delle società o delle organizzazioni sportive. All'interno del Parco dedicato al mondo del cinema e della TV, inoltre, ci sarà spazio anche per **COME In**, un importante progetto europeo di

inclusione sociale realizzato da OPES in sinergia con altre organizzazioni (Sparc, Engso Youth, Anestaps e Special Olympics). Altri momenti formativi riguarderanno i **percorsi di comunicazione e di coaching per giovani, famiglie e dirigenti sportivi**. Infine, per tutti gli insegnanti di danza e per i ballerini di un certo livello, ci sarà la possibilità di partecipare ad **una speciale masterclass privata con André De La Roche**, ballerino e coreografo di fama mondiale, e **Milena Zullo**, icona del mondo della danza.

Per questi motivi risulterà impossibile perdersi anche un solo minuto di Roma Sport Experience. La full immersion nello sport ideata da OPES sarà da vivere intensamente.



# Nel segno dei valori di un grande Capitano



30 anni fa, il 3 settembre 1989, a causa di un drammatico incidente stradale avvenuto nella cittadina polacca di Babsk, perdeva la vita una leggenda del calcio, della Nazionale italiana e della Juventus: **Gaetano Scirea**. Il difensore Campione del Mondo con l'Italia di Bearzot nel 1982, oltre ad aver ricoperto il ruolo di capitano dei bianconeri di Torino dal 1984 al 1988, è stato il primo giocatore ad aver vinto tutte le maggiori competizioni UEFA per club. Al di là dei meriti sportivi e dei titoli conquistati sul campo (7 scudetti, 2 Coppe Italia, 1 Coppa UEFA, 1 Coppa dei Campioni, 1 Coppa delle Coppe, 1 Supercoppa, 1 Coppa Intercontinentale, 1 Coppa del Mondo), Scirea viene ricordato come un modello di integrità, una persona leale, pacata e gentile che, come ha ribadito in più di un'occasione la sua amata moglie, sapeva parlare con gli sguardi. **Il suo stile era unico ed inconfondibile.** Per capire

meglio chi era Gaetano Scirea basterebbe citare un aneddoto: per lui, l'impresa più importante della sua vita non era collegata in alcun modo al gioco del calcio, bensì ad un diploma di maestro che aveva ottenuto con orgoglio e fatica.

Gaetano Scirea è stato un esempio, un atleta ed un uomo di valore. Un fuoriclasse raro che non può essere dimenticato. La Giunta nazionale di OPES, fedele alla missione dell'Ente di educare allo sport e alla vita soprattutto le future generazioni, nel 2017 ha deciso di istituire un Premio, intitolato all'immenso campione nato a Cernusco sul Naviglio il 25 maggio 1953, da assegnare ad un manager o ad uno sportivo che avesse contribuito alla crescita del movimento calcistico o del futsal italiano. In occasione della prima e della seconda edizione di Roma Sport Experience, il **Premio**



**Scirea** di OPES è finito nelle mani del Presidente della Divisione Calcio a 5 della Lega Nazionale Dilettanti, **Andrea Montemurro**, e di **Andrea Rubei**, la leggenda della Nazionale italiana di Futsal che è recordman di reti in maglia azzurra (97 goal in 89 apparizioni). Ad accomunare Montemurro e Rubei non c'è soltanto l'amore per il calcio a 5, ma la loro autorevolezza, il loro modo di guidare tanto il movimento quanto i compagni ed il loro impegno quotidiano nello sviluppo del loro sport. Con la terza edizione del Premio Scirea, come già successo in questo 2019 con il *Premio Città di Roma*, l'appuntamento celebrativo di Roma Sport Experience si rinnova ed allarga il numero dei premiati, coinvolgendo atleti, dirigenti, gruppi sportivi e movimenti del pianeta "football".

**XL / Maggio 2019**

UN UOMO DALLLO STILE  
INCONFONDIBILE

un evento di

ITALIA

con il patrocinio di

CONI

FIGC

Municipio Roma IX EUR

**ROMA SPORT EXPERIENCE**

# PREMIO SCIREA 2019

“

**ARIANNA POMPOSELLI**  
NAZIONALE ITALIANA  
FUTSAL

**NAZIONALE ITALIANA**  
DI CALCIO A5  
PAZIENTI PSICHIATRICI

**FABRIZIO LOFFREDA**  
LEGA CALCIO A 8

**GRUPPO SPORTIVO**  
42° VIGILI DEL FUOCO  
LA SPEZIA  
CALCIO

”

**DOMENICA 19**  
ORE 12:00

**AREA CONVEGNI**

P R E M I O S C I R E A 2 0 1 9



ABUSI FISICA  
STALKING VIOLENZE  
STEREOTIPI SESSUALI  
GENDER GAP MINACCE  
CAMPO  
VERSI  
A UGUALI  
AGNIA DI COMUNICAZIONE  
PREVENZIONE SENSIBILIZZAZIONE



## I PREMIATI DEL 2019

È abituata a dribblare gli avversari e persino i pregiudizi, quando parla del suo sport e del suo impegno dentro e fuori dal campo le brillano gli occhi, ma soprattutto è una ragazza e una campionessa coraggiosa. Parliamo di **Arianna Pomposelli**, la giocatrice di futsal classe 1991 dell'Olimpus Roma e della Nazionale italiana che sta ultimando i suoi impegni accademici e, al tempo stesso, sta portando avanti un progetto di promozione del gioco del calcio a 5 chiamato "Be brave". È lei ad aggiudicarsi il *Premio Scirea* per il suo impegno sportivo e morale dentro e fuori dal campo.

Per la sua dedizione alla promozione del gioco del calcio a 6, a 7 e a 8 si aggiudica il prestigioso riconoscimento **Fabrizio Loffreda**. Il responsabile nazionale del settore calcio a 8 di OPES è un uomo di sport che ha permesso al minifootball capitolino di crescere in maniera esponenziale. Oggi, la Lega Calcio a 8 può vantare 5000 atleti impegnati sui rettangoli verdi e 200 società iscritte alle 3 diverse categorie (Serie A, Serie A 2 e Serie B).

La **Nazionale italiana di calcio a 5 dei pazienti psichiatrici**, rappresentata da Enrico Zanchini (CT della Nazionale), dal Dr. Santo Rullo (ideatore della squadra) e da Vincenzo Cantatore (preparatore atletico), invece, riceve il *Premio Scirea* per la sua capacità di individuare nello sport uno strumento di fondamentale utilità nel superamento degli ostacoli e delle barriere culturali. Gli azzurri, nella seconda edizione della *Dream World Cup*, manifestazione che si è disputata nel nostro Paese dal 13 maggio (data simbolica e 40° anniversario dell'approvazione della Legge 180, la cosiddetta "Legge Boscaglia", che aboliva definitivamente i manicomi) al 16 maggio 2018, si sono laureati Campioni del Mondo battendo per 17 reti a 4 la selezione cilena. Dietro ai risultati ottenuti sul campo da questi atleti ci sono i valori sociali, educativi e scientifici generati dallo sport.

Infine, per mantenere vivo il ricordo di un avvenimento sportivo che ha avuto anche una straordinaria valenza storica, il *Premio Scirea* viene conferito al **Gruppo Sportivo 42° Vigili del Fuoco La Spezia**. Nel lontano 1944, con l'Italia divisa e tormentata dal Secondo Conflitto Mondiale, un manipolo di Vigili del Fuoco di La Spezia fu protagonista di un'impresa sportiva eccezionale: la vittoria nel Campionato Italiano di Calcio dell'Alta Italia. Bani, Persia, Borroni, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori e Costa riuscirono a battere il Grande Torino di Vittorio Pozzo, Silvio Piola e Valentino Mazzola e a regalare piccoli frammenti di gioia indescrivibile ai loro tifosi tormentati dai bombardamenti e dal logorio di una guerra che assomigliava sempre più ad un'apocalisse.

A sinistra, la giocatrice di Futsal Arianna Pomposelli in compagnia del Presidente Andrea Montemurro (Premio Scirea 2017). Sopra, Fabrizio Loffreda, responsabile nazionale del Settore Calcio a 8 di OPES



## TRA CULTURA E SPORT, DUE EVENTI DI GRANDE RILEVANZA SOCIALE

Aprile dolce dormire? Per qualcuno sarà così, ma non per OPES. Con il quarto mese dell'anno è partita la stagione dei grandi eventi sportivi e culturali. Dal 18 aprile al 1° maggio, l'Ente di Promozione Sportiva e di Terzo Settore è stato impegnato su più fronti con due grandi manifestazioni di interesse pubblico che hanno avuto un'immensa rilevanza dal punto di vista mediatico. Testate giornalistiche online, organi di informazione e media radiotelevisivi a carattere locale e nazionale hanno dato ampio spazio al *Premio Città di Roma* e a *Sport In Famiglia*.

## PREMIO CITTÀ DI ROMA

Lo scorso 18 aprile, in occasione del “*Dies Romana*” (il Natale di Roma), all’interno del Salone d’Onore del CONI, si è tenuta la cerimonia di assegnazione della **quinta edizione del Premio Città di Roma**. Se fino al 2018 il riconoscimento veniva attribuito a due cittadini romani, un uomo ed una donna, che avevano messo al centro della propria vita lo sport, a partire da questo anno il Premio è stato rinnovato per rispondere meglio alla mission dell’Organizzazione presieduta da Marco Perissa: un Ente sempre più protagonista dello sport ed interprete della società. La Giunta Nazionale, dopo aver individuato 7 differenti categorie, ha deciso di attribuire la prestigiosa opera d’arte realizzata dall’artista Leandro Lottici a **Emanuele Blandamura** (pugile) e **Manuela Furlan** (capitano della Nazionale italiana femminile di rugby), al **Santa Lucia Basket Roma**, a **Microcredito Italiano S.p.A.**, alla **Roma Volley** e alla **A.S. Roma Women**, alla **Croce Rossa Italiana – Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale**, alla **Marco Aurelio Cup** e al **Prof. Fabio Fortuna**, Magnifico Rettore dell’Università Niccolò Cusano.

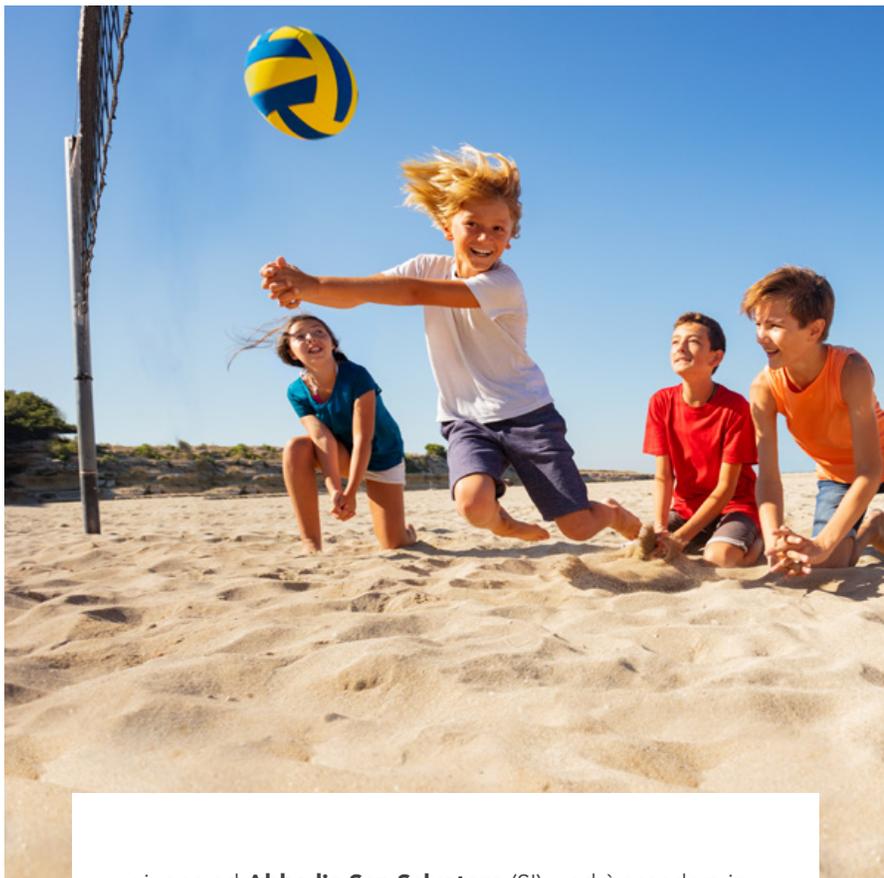
A partire dal Presidente del CONI **Giovanni Malagò**, passando per la **Dott.ssa Daniela Stradiotto** – Presidente dell’Osservatorio Nazionale Per le Manifestazioni Sportive del Ministero dell’Interno, per il Presidente della V Commissione della Regione Lazio **Pasquale Ciacciarelli** e da **Roberto Tavani** in rappresentanza della Segreteria Politica della presidenza della Regione Lazio, tantissime sono state le autorità del mondo sportivo, politico, civile e militare che hanno presenziato all’evento che di anno in anno sta acquistando sempre più credibilità e valore, inserendosi di fatto tra gli appuntamenti istituzionali che celebrano la nascita della Capitale. Dall’Ansa al Corriere della Sera, senza contare i siti istituzionali e i canali social delle varie organizzazioni, federazioni, società o atleti, sono almeno 25 le testate che hanno dedicato uno spazio al *Premio Città di Roma* di OPES.

## SPORT IN FAMIGLIA

A distanza di una settimana da un appuntamento culturale di grande importanza, si è svolto un evento sportivo di enorme impatto sociale: **Sport In Famiglia**, manifestazione ideata dalla Federazione Italiana Motonautica Delegazione Regionale Lazio e realizzata dall’Associazione Cast Sub Roma 2000 in partnership con OPES e in collaborazione con EUR S.p.A. Il Laghetto dell’Eur, dal 25 aprile e per i successivi 7 giorni, è stato trasformato in un’area verde completamente dedicata allo sport. Interi nuclei famigliari e di amici, studenti e sportivi di ogni genere e di ogni età hanno potuto svolgere attività fisica sotto l’occhio vigile di tecnici e istruttori qualificati, conoscere **60 differenti discipline sportive** ed assistere a suggestive dimostrazioni. Anche la settimana a tutto sport che si è tenuta all’Eur non è passata inosservata. I media locali e nazionali, grazie ad articoli, lanci di agenzia, news, interviste, video e collegamenti di ogni genere e tipo, hanno raccontato lo spirito della manifestazione sviluppata da un uomo visionario come **Fabio Bertolacci**.

**“Sono piacevolmente impressionato e sorpreso che siamo giunti alla quinta edizione del Premio Città di Roma e mi auguro che questa piacevole ricorrenza e, ormai, consuetudine si rinnovi da qui ai prossimi 50, 100 anni”.**  
**Giovanni Malagò,**  
**Presidente CONI**

# Memorial “Sara Anzanello” e Beach Volley nel caldo giugno di OPES



I Campioni, quelli con la C maiuscola, non sono persone bacciate soltanto dal talento, ma atleti che lasciano il segno in campo e fuori. La loro grandezza non è quantificabile con il numero di campionati, coppe e titoli vinti. Il loro essere “speciali” si trova nelle qualità fisiche e morali e nel saper trasmettere i principi e i valori positivi dello sport. Per questo motivo diventano esempi da emulare.

**Sara Anzanello**, la campionessa di volley prematuramente scomparsa lo scorso ottobre a soli 38 anni, rientra senza alcun dubbio in quella ristretta cerchia di atleti che nella loro seppur breve presenza terrestre hanno saputo imprimere un'impronta indelebile ed indimenticabile. La centrale della Nazionale azzurra, che nel 2002 a Berlino salì sul tetto del Mondo, è stata un'atleta di spessore, una ragazza dotata tanto di un'energia positiva contagiosa quanto di una forza fisica che le permetteva di inchiodare i palloni a terra e di una forza mentale che l'ha aiutata a superare i momenti più difficili e a guardare avanti con ottimismo, fiducia e speranza. Fino alla fine è stata combattiva, determinata e focalizzata sui suoi amori: la famiglia, il fidanzato, gli amici, la pallavolo e, naturalmente, la vita.

Per ricordare la grandezza di Sara Anzanello come persona ed atleta che ha permesso al movimento femminile della Nazionale italiana di crescere e di toccare vette immaginifiche, OPES ha deciso di intitolarle la **Final Cup**. La manifestazione sportiva, che si disputerà dal 7 al 9

giugno ad **Abbadia San Salvatore** (SI), vedrà scendere in campo i migliori giovani italiani che hanno partecipato ai vari campionati dell'Ente di Promozione Sportiva. I ragazzi dell'under 12 mix, le atlete dell'under 13 femminile, le under 14 femminili e maschili, l'under 16 femminile, i pallavolisti e le pallavoliste dell'under 18 e gli iscritti ai tornei open maschile e femminile si sfideranno per onorare al meglio la memoria dell'indimenticata Sara Anzanello, ma soprattutto interpreteranno la tre giorni in provincia di Siena con lo spirito che contraddistingueva la centrale azzurra.

*“OPES ed il settore nazionale della pallavolo – dichiara **David Simbolotti**, responsabile nazionale del movimento – sono molto attenti ai giovani, alla loro crescita sportiva e allo sviluppo personale. Per questo motivo stiamo creando dei progetti con questa doppia finalità, usando lo sport come strumento. La Final Cup OPES nasce con la volontà di far confrontare realtà sportive provenienti da diverse parti d'Italia in uno sport inclusivo come la pallavolo. Abbiamo deciso di dedicare questo evento a Sara Anzanello, perché siamo convinti che i giovani abbiano bisogno di esempi che possano ispirarli. In questo Sara si è contraddistinta sia in ambito sportivo sia nella sua vita. Inoltre, è stata un riferimento per la nostra Nazionale. Nella sua storia si evincono forza, coraggio e resilienza per le difficoltà da lei affrontate. Per noi è un onore poter dedicare a Sara Anzanello la nostra manifestazione”.*



XL / Maggio 2019

# Un giugno a tutto Volley

Una settimana dopo la Final Cup dedicata alla memoria di Sara Anzanello, il settore del volley guidato da David Simbolotti vivrà un altro weekend all'insegna del sano agonismo e del puro divertimento. Sempre in Toscana, ma a **Torre del Lago Puccini**, Viareggio, andrà in scena la **Winter Challenge** di beach volley. I prossimi 14, 15 e 16 giugno, presso il Bagno Andrea Doria, le categorie under 14, 16, 18, 19 e 21, maschile e femminile, ed il misto open lotteranno per il titolo, mostrando tutto il loro talento, la loro tecnica e la voglia di divertirsi praticando uno degli sport più spettacolari che ci siano.

ABBADIA SAN SALVATORE  
**FINAL CUP OPES**  
1° MEMORIAL SARA ANZANELLO

7-8-9  
GIUGNO 2019

U12 MIX  
U13 F  
U14 F/M  
U16 F  
U18 F/M  
OPEN MISTO/F/M

@ PALLAVOLO.OPES@GMAIL.COM    +39 338 6934952

OPES ITALIA  
OPES  
CON IL PATROCINIO DI  
CON LA COLLABORAZIONE DI  
CON IL SUPPORTO DI

AMIAIA SPORT

VIVERE LO SPORT COME  
AVREBBE VOLUTO SARA



# Il progetto COME In: dalla formazione alle attività nei contesti locali

Dopo l'appuntamento di febbraio, che ha coinvolto i partecipanti al **Progetto COME In** in un corso di formazione in Gran Bretagna, il percorso per favorire l'inclusione con e nello sport è proseguito nei territori di provenienza dei 3 team nazionali (Italia, Francia e Inghilterra).

## **Dalla Cornovaglia ai contesti locali**

A febbraio, in Cornovaglia, i partecipanti di Come In hanno lavorato sodo per pianificare attività inclusive da realizzare nei propri contesti di provenienza, per dare una risposta ai bisogni del proprio territorio coinvolgendo utenti con e senza disabilità. Di seguito introduciamo alcune delle attività realizzate finora. In Inghilterra, i partecipanti di Come In hanno organizzato attività di formazione in Cornovaglia, coinvolgendo il personale di diversi centri sportivi con l'obiettivo di incrementare le loro competenze e realizzare attività inclusive volte a promuovere il benessere psico-fisico di chi pratica sport a livello base. A Roma, è stata realizzata **RitmicALL - la ginnastica ritmica per tutti**,

# COME IN PER DARE UNA RISPOSTA AI BISOGNI DEL PROPRIO TERRITORIO COINVOLGENDO UTENTI CON E SENZA DISABILITÀ



una prova gratuita di ginnastica ritmica inclusiva rivolta ai bambini dai 5 anni in su.

Due attività hanno interessato il territorio abruzzese. **All Around... Basketball** è stato realizzato con gli allievi del primo anno della scuola media G. Rossetti di Vasto. Teoria e pratica hanno consentito ai partecipanti di apprendere le tecniche base del basket, attraverso attività sportive adattate. Il progetto si concluderà con un evento finale che coinvolgerà famiglie e cittadini del territorio.

Sempre in Abruzzo, a Roseto, una squadra di basket formata da 20 ragazzi dai 14 ai 35 anni, con e senza disabilità intellettive, è stata coinvolta in allenamenti ideati con l'obiettivo di migliorare due fondamentali della pallacanestro: il passaggio e il palleggio.

In Piemonte si è conclusa la prima fase del **Progetto Educadendo**, propedeutica al movimento attraverso le arti marziali, che ha coinvolto 60 bambini di tre scuole materne, tra cui erano presenti alunni con disabilità intellettiva, disabilità fisiche e Bisogni Educativi Speciali.

### Appuntamento a Roma il 19 maggio

I risultati di queste ed altre attività saranno presentati il prossimo 19 maggio a Roma, quando il team di COME In si riunirà nell'ambito dell'evento Roma Sport Experience, per valutare insieme il percorso effettuato e per pianificare i prossimi passi volti a promuovere lo sport per tutti.

Seguiteci sui canali social  
(Facebook, Twitter e Instagram)  
del Progetto @ComeInclusion  
per vedere cosa succederà  
ed interagire con il nostro team.

### COME IN PROJECT: FROM THE TRAINING PHASE

### TO THE ACTIVITIES IN THE LOCAL CONTEXTS

After the meeting in February that involved the participants of the **COME In Project** in a training course in the United Kingdom, the path to favor inclusion in and through sport continued in the territories of the 3 national teams (Italy, France and the UK).

#### **From Cornwall to the local contexts**

In February, in Cornwall, the participants of Come In worked hard to plan inclusive activities to be carried out in their own contexts, to address the needs of their territories including people with and without disabilities. Below we introduce some of the activities implemented so far. In the UK, the participants organized training activities in Cornwall, involving the staff of several sports centers with the aim of increasing their skills to carry out inclusive activities aimed at promoting the psycho-physical wellbeing of those who practice sport at grassroots level. In Rome, **RitmicALL - rhythmic gymnastics for all**, took place as a free inclusive rhythmic gymnastics lesson for children aged 5 and over. Two activities were implemented in Abruzzo region. **All Around...**

**Basketball** involved the first grade students of the G. Rossetti secondary school of Vasto. Theory and practice allowed participants to learn basic basketball techniques, through adapted sports activities. The project will end with a final event that will involve families and citizens of the region. In Roseto, a village in Abruzzo, a basketball team made up of 20 boys aged between 14 and 35, with and without intellectual disabilities, was involved in training sessions designed to improve two fundamentals of basketball: passing and dribbling. In Piemonte region, the first phase of the **Educadendo Project** ended involving in preparatory sessions in the field of martial arts, sixty children from three kindergartens, including pupils with intellectual disabilities, physical disabilities and Special Educational Needs.

#### **Appointment in Rome on May 19th**

The results of these and other activities will be presented on 19th May in Rome, when the COME In team will meet within the Roma Sport Experience event, organized by OPES, to evaluate together the route taken and to plan the next steps aimed at promoting sport for all.

Follow us on  
Facebook, Twitter and Instagram  
[@ComeInclusion](#)  
to see what will happen  
and to interact with our team





Project "Educadendo", phase 1

May, 2019



## Allo Yo!Fest 2019 con i ragazzi di Bruxelles

I Volontari del Servizio Civile impegnati in Belgio nel Progetto "L'Europa dietro l'angolo" hanno contribuito ai lavori della "European Youth Week", in programma dal 29 aprile al 5 maggio, e riservata alle organizzazioni europee operanti nel settore delle politiche giovanili.



# OPES AL FORUM EUROPEO DELLA GIOVENTÙ

Lo scorso 29 e 30 aprile, come volontari di servizio civile dell'organizzazione OPES Italia impegnati all'estero, abbiamo partecipato allo **"Yo!Fest 2019"**, festival delle organizzazioni europee operanti nel settore delle politiche giovanili, all'interno della più ampia iniziativa *"European Youth Week"* (29 aprile - 5 maggio). Dopo il successo della prima edizione svoltasi l'anno scorso a Strasburgo, anche quest'anno il Forum europeo della gioventù ha organizzato, nella cornice dell'Esplanade Solidarność 1980 (piazza antistante al Parlamento Europeo), una ben riuscita due giorni di dibattiti, stand espositivi, quiz interattivi, concerti e momenti di scambio e condivisione che hanno coinvolto diverse organizzazioni e associazioni europee. Uno degli argomenti principali è stato quello della partecipazione politica, dell'impatto dei social network sul modo di relazionarsi dei nativi digitali e quello del cambiamento climatico. Le attività che abbiamo svolto sono state principalmente di **promozione di YEU** (Youth for Exchange and Understanding), e più nel concreto della **piattaforma digitale GamifyEU**, sviluppata in collaborazione con

l'associazione Molengeek. Piattaforma ideata per la promozione dei valori e del senso di appartenenza europeo, che tramite una serie di prove interattive realizza una sorta di "viaggio nel tempo" attraverso le tappe che hanno condotto all'Europa unita. Umanamente e professionalmente l'esperienza è stata eccellente, il festival è stata un'opportunità di instaurare legami e ampliare le nostre vedute, confrontandoci con membri di altre organizzazioni o più semplicemente con cittadini curiosi che spesso chiedevano informazioni sulle nostre attività. Il programma serale è stato ugualmente all'altezza, proponendo un concerto al quale hanno partecipato diversi artisti belga e internazionali. Riassumendo: a parte l'attività lavorativa quotidiana fatta di progetti, lavoro d'ufficio e organizzazione, la partecipazione ad eventi di questo genere ci mette nelle condizioni di "portare fuori" quello a cui quotidianamente stiamo lavorando. Oltre ad essere una buona vetrina, sono momenti così a contribuire a cementare un'Europa più unita e un comune sentire europeo.

I Volontari del Servizio Civile



Bruxelles, Belgium

April, 2019



Last 29-30th of April, YEU took place in the biggest political and music youth festival of Europe: **Yo!Fest2019**. Fitted into the broader context of the “*European Youth Week*” (29th April - 5th May), Yo!Fest was an exciting mix of exhibition booths from different youth organisations, topical debates around European themes and interactive workshops, all happening in the large Esplanade in front of the European Parliament. After the success of the last edition in Strasburg, this year programme was mainly focused on “youth and democracy”, as part of the campaign to increase youth turnout in the upcoming European elections. In his stands, **YEU advertised the platform “GamifyEU”** (<https://gamifyeu.org/>), developed in collaboration with Molengeek and with the support of DYPALL, La Fenice, ABS and Hiraeth/Project2020. Thanks to its user friendly interface and a playful dimension (the app is structured as an interactive discovery journey through the milestones that have brought to the modern concept of united Europe) this platform aims to raise awareness about European history, values and purpose as well as to promote among young citizens a sense of belonging to a common social and culturale heritage. This was the ideal backdrop to host 60 young people from 5 different countries (Belgium, Bulgaria,Italy, Portugal and Uk) came to Bruxelles for an unforgettable Youth Exchange. During this training course participants had the opportunity to discuss about European issues and youth-related topics, sharing their views and expectations on the Europe that they want in the next future. Young people had also the chance to visit the European Parliament, the House of European History and the Parliamentarium, to better understand role and contributions that European institutions have in their daily lives. It’s now time for every national group to play local by promoting the platform they contributed to design and spreading the newly gained knowledge in their communities.

“This was the ideal backdrop to host 60 young people from 5 different countries (Belgium, Bulgaria,Italy, Portugal and Uk) came to Bruxelles for an unforgettable Youth Exchange. Moments like these will help to cement a more united Europe and a common European feeling.”

I Volontari del Servizio Civile

# TELENIA



**SOLUZIONI EDILI ED IMPIANTI  
TECNOLOGICI ALL'AVANGUARDIA**

Via Michele di Lando, 10 - 00162 Roma  
Tel. 06 92958262 - Fax 06 23326962  
E-mail: [info@teleniasrl.com](mailto:info@teleniasrl.com) - [telenia@pec.it](mailto:telenia@pec.it)



**STAMPATEVELO  
IN TESTA**

stampa digitale

**pensierieparole**

via Appia, 120 | 04019 TERRACINA (LT)  
0773-790096

**[pensierieparole.biz](http://pensierieparole.biz) [info@pensierieparole.biz](mailto:info@pensierieparole.biz)**

Photo by Vitória Santos from Pexels

OPEITALIA.IT

